

FUORI SEDE

Festival delle Accademie e degli Istituti di Cultura stranieri

Palazzo Esposizioni Roma

14 maggio — 31 luglio 2026

a cura di Francesca Barbi Marinetti

Dal 14 maggio al 31 luglio 2026 torna con la sua quarta edizione **FUORI SEDE – Festival delle Accademie e degli Istituti di Cultura stranieri**, a cura di Francesca Barbi Marinetti.

Il Festival è promosso dall'**Assessorato alla Cultura di Roma Capitale** e da **Azienda Speciale Palaexpo**, in collaborazione con le **Accademie e gli Istituti di Cultura stranieri** attivi a Roma, e si svolgerà tra **Palazzo Esposizioni Roma** e altri luoghi del circuito delle Accademie e degli Istituti di Cultura stranieri a Roma.

La presenza delle Accademie e degli Istituti di Cultura stranieri rappresenta una delle caratteristiche più peculiari del panorama culturale romano. Attraverso programmi di residenza e ricerca, queste istituzioni accolgono ogni anno artisti, studiosi, scrittori, curatori, architetti e ricercatori provenienti da tutto il mondo, contribuendo a costruire una comunità internazionale che vive e interpreta la città attraverso esperienze, pratiche e linguaggi differenti.

In una città come Roma, *“vertiginoso palinsesto stratificato”* — per dirla con Henry James — dove antico e moderno, sacro e profano convivono in una continua sovrapposizione storica e architettonica, si manifesta forse nella sua forma più emblematica l'essere crocevia di sensibilità creative cosmopolite. Tempio di una civiltà transnazionale e multietnica, come lo era la romanità antica, Roma sembra averne preservato l'attitudine attraverso i millenni.

Il Festival intende valorizzare proprio questo dialogo continuo tra le diverse comunità accademiche e il tessuto culturale cittadino, riaffermando il ruolo delle Accademie e degli Istituti come spazi di produzione culturale, confronto e sperimentazione.

“Con FUORI SEDE – Festival delle Accademie e degli Istituti di Cultura stranieri a Roma prosegue, per il quarto anno consecutivo, il lavoro condiviso tra Azienda Speciale Palaexpo e la rete delle Accademie e degli Istituti di Cultura stranieri attivi in città. Un progetto che negli anni ha consolidato relazioni, scambi e collaborazioni, valorizzando una delle realtà culturali più vive e internazionali di Roma. La continuità del Festival testimonia la volontà comune di costruire spazi aperti al confronto e alla produzione culturale, capaci di mettere in dialogo esperienze, linguaggi e comunità differenti” – dichiara **Marco Delogu**, presidente di Azienda Speciale Palaexpo.

“Il Festival incarna la vocazione di Palazzo delle Esposizioni e di Macro come luoghi dinamici e crocevia di inclinazioni, di sensibilità e di effervescenze culturali internazionali. FUORI SEDE vuole favorire il profondo dialogo, storico e sperimentale, che da sempre anima la città di Roma con le Accademie e gli Istituti di cultura stranieri. Ognuno portatore di proprie identità che nel confronto si arricchiscono e si riattivano con sguardo al futuro e feconde implicazioni” aggiunge **Francesca Barbi Marinetti**, curatrice del Festival.

Dopo le precedenti edizioni — *Roma, a portrait* (2023), a cura di Cecilia Canziani con Francesca Campana e Giulia Gaibisso; *Expodemic* (2024), a cura di Lorenzo Benedetti con Francesca Campana; e *Sublime cliché* (2025), a cura di Saverio Verini — la nuova edizione del Festival, intitolata **FUORI SEDE**, propone un programma di incontri e conversazioni volto a riflettere sulle

possibilità generate dalla condizione di temporanea dislocazione che accomuna borsisti, ricercatori e artisti in residenza.

“Fuori sede” allude, infatti, a una condizione di attraversamento e scambio: un’esperienza che produce occasioni di crescita, nuove prospettive e forme di relazione, non solo per gli artisti *pensionnaires* ma per chiunque entri in contatto con la rete culturale costruita dalle Accademie e dagli Istituti presenti in città.

Il programma comprende appuntamenti pubblici dedicati ai temi della contemporaneità artistica e culturale, tra cui la tavola rotonda *Arte contemporanea e (infra)strutture coloniali*, il talk *Curatori in conversazione* e tre incontri di *Premio Strega Sessions: Letteratura oltre i confini*. Gli eventi, aperti alla partecipazione delle comunità accademiche e del pubblico, vogliono offrire uno spazio di confronto capace di favorire nuove progettualità e reciproche visioni.

Oltre al programma pubblico principale, FUORI SEDE intende valorizzare la ricca programmazione indipendente delle accademie coinvolte. Gli appuntamenti spaziano dagli open studio alle mostre, dagli incontri ai concerti e alle proiezioni. L’intera programmazione sarà disponibile e costantemente aggiornata sul sito www.palazzoesposizioneiroma.it per tutta la durata del Festival. Gli eventi sono a ingresso gratuito fino a esaurimento posti con possibilità di prenotazione.

Il Festival è realizzato con la collaborazione di Accademia Belgica, l’Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, Accademia d’Egitto a Roma, Accademia di Romania in Roma, Accademia d’Ungheria in Roma, Accademia Nazionale di San Luca, Accademia Tedesca Roma Villa Massimo, American Academy in Rome, Bibliotheca Hertziana – Max Planck Institute for Art History, British School at Rome, Centro Ceco Roma, Centro Culturale Turco “Yunus Emre”, Circolo Scandinavo, Forum Austriaco di Cultura Roma, Goethe-Institut Rom, IILA – Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana, Istituto finlandese a Roma, Istituto Polacco di Roma, Istituto Slovacco a Roma, Istituto Svizzero, Ambasciata di Nuova Zelanda in Italia e Reale Istituto Olandese a Roma.

PROGRAMMA PUBBLICO

Giovedì 14 maggio, 18.30, Sala Auditorium – Palazzo Esposizioni

Arte contemporanea e (infra)strutture coloniali – Incontro

Con **Latefah Wirsch, Chelsea Winstanley, e Diogo Rodrigues de Barros.**

L'incontro si svolge in inglese con traduzione simultanea in italiano.

Come le infrastrutture ereditate dell'arte e della cultura — i suoi canoni egemonici, le istituzioni, le dinamiche di potere e i sistemi di rappresentazione — plasmano ciò che viene creato, chi viene visto e come vengono raccontate le storie?

Dalle Accademie e dagli Istituti Culturali stranieri a Roma, questa tavola rotonda riunisce tre professionisti attivi nelle arti visive, nel cinema e nella ricerca: Latefa Wiersch, la cui mostra *Atlas Studios* all'Istituto Svizzero gioca con le narrazioni ereditate dell'alterità e dell'impero; Chelsea Winstanley, filmmaker Māori il cui lavoro documenta l'autodeterminazione indigena all'interno delle istituzioni dell'arte contemporanea; e Diogo Rodrigues de Barros della Bibliotheca Hertziana, la cui ricerca propone uno studio comparativo delle istituzioni artistiche e dei discorsi critici in Italia e America Latina.

In collaborazione con Istituto Svizzero, Bibliotheca Hertziana e l'Ambasciata della Nuova Zelanda a Roma.

Venerdì 15 maggio, 18.30, Sala Cinema – Palazzo Esposizioni

TOITŪ – Visual Sovereignty – Proiezione

Film in lingua inglese con sottotitoli in italiano. Q&A in inglese.

Il film *TOITŪ – Visual Sovereignty* documenta la nascita della più grande mostra di arte Māori contemporanea mai realizzata in Aotearoa Nuova Zelanda, e la sua risonanza internazionale: dal Padiglione alla Biennale di Venezia 2024 fino alla conquista del Leone d'Oro da parte del Mataaho Collective. Il film esplora i temi dell'autodeterminazione artistica indigena con uno sguardo diretto e profondamente personale sulla politica del potere, dell'autorialità e dell'identità. La proiezione sarà seguita da un Q&A con la regista e co-produttrice Chelsea Winstanley.

In collaborazione con l'Ambasciata della Nuova Zelanda a Roma.

Giovedì 11 giugno, 18.30, Sala Auditorium – Palazzo Esposizioni
Il Festival e le Accademie: Curatori in conversazione – Incontro
Con **Cecilia Canziani, Lorenzo Benedetti, e Saverio Verini.**
L'incontro si svolge in italiano con traduzione simultanea in inglese.

Con i tre curatori delle edizioni precedenti, Cecilia Canziani (*Roma, A Portrait*, 2023), Lorenzo Benedetti (*Expodemic*, 2024) e Saverio Verini (*Sublime Cliché*, 2025), questo incontro ripercorre le ultime tre edizioni del Festival e i rispettivi percorsi di ricerca dei curatori sulle storie e i contesti delle accademie.

Sessioni Premio Strega: Letteratura oltre i confini – incontri

Quali sono i passaggi importanti nella vita di uno scrittore o di un artista? Vincere il Premio Strega o vincere una prestigiosa borsa per studiare o lavorare a Roma in una prestigiosa Accademia straniera? Di tutto questo si parlerà nelle conversazioni con tre vincitori del Premio Strega e altrettanti fellow delle accademie, dedicate alla letteratura italiana, alle arti e allo scambio culturale.

Mercoledì 1° luglio, 18.30, Auditorium, MACRO

con Sandro Veronesi

Giovedì 2 luglio, 18.30, Sala Auditorium, Palazzo Esposizioni

con Helena Janeczek

Venerdì 3 luglio, 18.30, Sala Auditorium, Palazzo Esposizioni

con Edoardo Albinati

INFORMAZIONI

Palazzo Esposizioni Roma

Via Nazionale 194, Roma

www.palazzoesposizioneiroma.it

Facebook: @PalazzoEsposizioni | Instagram: @palazzoesposizionei | Twitter: @Esposizioni

UFFICIO STAMPA

AZIENDA SPECIALE PALAEXPO

Piergiorgio Paris | +39 06 69627 1206 - p.paris@palaexpo.it

Federica Mariani | +39 366 6493235 - f.mariani@palaexpo.it

Adele Della Sala | +39 366 4435942 - a.dellasala@palaexpo.it

Segreteria Dario Santarsiero | +39 06 69627 1205 - d.santarsiero@palaexpo.it

ufficio.stampa@palaexpo.it